



PG 56087/2020

Allegato alla Determinazione n. 1897 del 01/09/2020

Emergenza sanitaria da COVID-19 – CONTRIBUTO PER IL RIMBORSO DI INTERVENTI DI IGIENIZZAZIONE/SANIFICAZIONE E L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE SOSTENUTI DA SOGGETTI PRIVATI TITOLARI O GESTORI DI PALESTRE, ANCHE ALL'INTERNO DI ALTRE ATTIVITÀ/ESERCIZI, COMPRESSE LE ATTIVITÀ FISICHE CON MODALITÀ A CORSI

Si rende noto che è indetta una procedura per l'assegnazione di un contributo, fino ad un massimo di € 500,00, a parziale rimborso dei costi sostenuti da soggetti privati titolari o gestori di palestre, anche all'interno di altre attività/esercizi, comprese le attività fisiche con modalità a corsi, per:

- interventi di pulizia, igienizzazione e sanificazione dei locali e delle attrezzature utilizzate per l'attività;
- acquisto di beni per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19 (es: dispositivi di protezione personali, termoscanner per la rilevazione della temperatura, disinfettanti superfici, gel mani, dispenser sapone, pannelli divisorii in plexiglass, materiale informativo e segnaletica su COVID-19, ecc.);

Tale iniziativa ha l'obiettivo di sostenere gli investimenti volti a garantire il rispetto delle linee guida nazionali e regionali e delle misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus da COVID-19, mitigando altresì gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale sportivo causati dall'emergenza sanitaria – ad oggi ancora in corso – e di consentire la continuità e la ripresa dell'attività sportiva in totale sicurezza.

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta di contributo soggetti privati titolari o gestori di palestre, anche all'interno di altre attività/esercizi, comprese le attività fisiche con modalità a corsi, che esercitano un'attività la cui sede operativa sia ubicata sul territorio del Comune di Mantova.

I beneficiari devono essere in regola con le disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, che dispone che: «i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui



all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri [...]».

Sono invece esclusi dai benefici del presente Bando:

- le imprese in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali o che hanno in corso procedimenti per la loro dichiarazione, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia intervenuto il relativo decreto di ammissione o altre procedure concorsuali che prevedano tale continuità;
- le imprese oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- le imprese destinatarie di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse a valere su risorse del Comune di Mantova e che non siano in regola con la restituzione delle somme dovute.

2. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il valore economico del contributo *una tantum* destinato a soggetti privati titolari o gestori di palestre, anche all'interno di altre attività/esercizi, comprese le attività fisiche con modalità a corsi, aventi le caratteristiche di cui al punto «1. SOGGETTI BENEFICIARI», non può superare la somma di **€ 500,00** per singolo richiedente e verrà calcolato sulla base del valore dei documenti giustificativi presentati a rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche.

Il Comune di Mantova, prima di liquidare il contributo, verifica la regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contabile); solo per i soggetti non iscritti né all'INPS né all'INAIL permane l'obbligo di presentare una dichiarazione, scritta e firmata dal/la legale rappresentante, nella quale dichiarano di non essere soggetti a DURC.

3. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute da soggetti privati titolari o gestori di palestre, anche all'interno di altre attività/esercizi, comprese le attività fisiche con modalità a corsi, aventi le caratteristiche di cui al punto «1. SOGGETTI BENEFICIARI», resasi necessarie per garantire le misure di sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus da COVID-19.

Nello specifico, sono ammissibili le spese sostenute **a partire dalla data del 23/02/2020** per:



- interventi di pulizia, igienizzazione e sanificazione dei locali e delle attrezzature utilizzate per l'attività;
- acquisto di beni per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19 (es: dispositivi di protezione personali, termoscanner per la rilevazione della temperatura, disinfettanti superfici, gel mani, dispenser sapone, pannelli divisorii in plexiglass, materiale informativo e segnaletica su COVID-19, ecc.).

Le spese sopra elencate sono considerate ammissibili se costituiscono un costo per il quale il richiedente non abbia già usufruito di contributi pubblici. In caso di imputazione parziale al presente Bando, è necessario identificare la quota imputabile allo stesso allegando un'autocertificazione, ai sensi del d.p.r. n. 445/00, a firma del/la legale rappresentante esplicitando il criterio di ripartizione adottato per l'imputazione in quota parte del costo.

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Al fine di attestare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute di cui al punto «3. SPESE AMMISSIBILI», il soggetto richiedente dovrà allegare al modulo di richiesta (ALLEGATO 1 – MODELLO RICHIESTA CONTRIBUTO del presente Bando) la seguente documentazione giustificativa:

- copia di fatture/ricevute fiscali/scontrini intestati al soggetto richiedente. Nel caso si tratti di scontrini, i beni acquistati dovranno essere dettagliatamente indicati nel documento (cosiddetto "scontrino parlante"). Gli scontrini "semplici", invece, potranno essere utilizzati ai fini della rendicontazione soltanto in casi residuali e, in tale circostanza, dovranno essere accompagnati da una dichiarazione, su carta intestata, da cui risulti la destinazione dei prodotti acquistati, firmata dalla legale rappresentante;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento, ossia:
 - copia delle attestazioni di bonifico in stato di "eseguito" con indicazione del codice CRO o del codice identificativo della transazione (*ID transaction*). In mancanza, dovrà essere prodotta copia del relativo estratto conto bancario;
 - copia delle ricevute bancarie dalle quali si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare;
 - copia degli assegni bancari con relativo estratto conto da cui sia possibile evincere il relativo addebito sul conto corrente;
 - copia degli estratti conto bancari;
 - per i pagamenti effettuati in contanti, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante.



5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA

Alla richiesta di ammissione alla procedura, redatta su apposito modulo (ALLEGATO 1 – MODELLO RICHIESTA CONTRIBUTO del presente Bando) e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- a) copia del documento di identità/riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) copia di fatture/ricevute fiscali/scontrini intestati al soggetto richiedente relativi alle spese sostenute e copia dei documenti giustificativi della spesa effettuata in grado di provare l'avvenuto pagamento – come riportato al punto «4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI»;
- c) ALLEGATO 2 – INFORMATIVA PRIVACY, debitamente sottoscritto;
- d) (eventuale) DICHIARAZIONE ESENZIONE DURC (Documento Unico di Regolarità).

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta del contributo per il rimborso delle spese sostenute da soggetti privati titolari o gestori di palestre, anche all'interno di altre attività/esercizi, comprese le attività fisiche con modalità a corsi, di cui al precedente punto «3. SPESE AMMISSIBILI», redatta su apposito modulo (ALLEGATO 1 – MODELLO RICHIESTA CONTRIBUTO del presente Bando) e corredata dalla documentazione richiesta di cui al punto «5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA», potrà essere presentata **dalle ore 09:00 di giovedì 03/09/2020 alle ore 12.00 di giovedì 16/10/2020** secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano presso lo **Sportello Semplice** del **Settore Welfare, Servizi sociali e Sport del Comune di Mantova** (I piano) – via della Conciliazione n. 128, 46100 Mantova nei seguenti giorni e orari:
 - lunedì e giovedì: 8:30 – 11:30, 14:30 – 16:30;
 - martedì, mercoledì e venerdì: 8:30 – 11:30;
- a mezzo posta elettronica all'indirizzo email: servizi.sociali@comune.mantova.gov.it.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione.

Il rispetto del termine e delle modalità di presentazione suindicate sono previste a pena di esclusione.

7. ISTRUTTORIA DELLA RICHIESTA

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa “a sportello” secondo l'ordine cronologico di invio/presentazione della richiesta, fino a concorrenza delle risorse disponibili.



L'istruttoria di ammissibilità formale e amministrativa delle domande, effettuata da una Commissione esaminatrice appositamente nominata con determinazione della Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport del Comune di Mantova, è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- il richiedente abbia i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando;
- i modi e i tempi di presentazione della richiesta siano corretti;
- la documentazione allegata sia completa e regolare;
- i giustificativi di spesa siano corretti e coerenti con le finalità del Bando.

Non sono ammesse regolarizzazioni, fatte salve le rettifiche di meri errori materiali, o completamenti della richiesta e della relativa documentazione obbligatoria.

Il Comune di Mantova si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti chiarimenti e integrazioni necessari, fissando i termini per la risposta, che non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni, i termini temporali del procedimento si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta da parte del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporta la non ammissibilità della domanda.

L'attività istruttoria si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta, con comunicazione – ai soggetti richiedenti – di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità del contributo. Nello specifico:

- per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse con la determinazione del totale dei costi ammissibili del progetto fino ad un massimo di € 500,00;
- in caso di esito negativo dell'istruttoria, il Comune di Mantova – prima della formale adozione del provvedimento negativo – comunicherà tempestivamente al richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

I competenti Organi potranno effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità e la corrispondenza della realizzazione delle iniziative finanziate alla



natura emergenziale. Laddove, all'esito dell'attività di controllo, risultasse l'indebita percezione dei contributi di cui al presente Bando a causa dell'insussistenza dei richiesti requisiti, si provvederà alla revoca del contributo.

8. INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport – via della Conciliazione n. 128, 46100 Mantova, tel. 0376/376878 o via mail al seguente indirizzo di posta elettronica: servizi.sociali@comune.mantova.gov.it.

Il presente Bando sarà pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione trasparente (Bandi di gara e contratti/ Altri avvisi) e all'Albo Pretorio on line sul sito Internet istituzionale del Comune di Mantova all'indirizzo: <http://www.comune.mantova.gov.it/> per 15 giorni consecutivi.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente Bando e delle procedure ad esso conseguenti è la Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport del Comune di Mantova – dott.ssa Remondini Mariangela.

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, di cui all'ALLEGATO 2 – INFORMATIVA PRIVACY.